

Scheda di sicurezza del 2/5/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SILVER CLEANER PLUS

Codice commerciale: 20.009

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Prodotto per la pulizia dei metalli: processo manuale

Esclusivamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Kiter S.r.I. - Via Assiano 7/B - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. 02/3285220 - Fax 02/33501173

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: info.sicurezza@kiter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

KITER S.r.l. - Tel. 02/3285220 (orari ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P312 Contattare un medico in caso di malessere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuno

Contiene:

Ethanolamine

Tetrasodium EDTA

Sodium Hydroxide

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'id	entif.	Classificazione
>= 5% - < 7%	potassio carbonato	CAS: EC: REACH No.:	584-08-7 209-529-3 01-21195326 46-36	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 3% - < 5%	Ethanolamine	CAS: EC: REACH No.:	141-43-5 205-483-3 01-21194864 55-28	 \$\square\$ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 \$\square\$ 3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 \$\square\$ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 \$\square\$ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 \$\square\$ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 1% - < 3%	acido 1-idrossietano 1,1-difosforico, sale sodico	CAS: EC: REACH No.:	29329-71-3 249-559-4 01-21195103 82-52	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	Tetrasodium EDTA	Numero Index: CAS: EC:	607-428-00-2 64-02-8 200-573-9	 \$\mathbb{1}\$ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 \$\mathbb{1}\$ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 \$\mathbb{3}\$ 3.9/2 STOT RE 2 H373 \$\mathref{3}\$ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
>= 1% - < 3%	Sodium Hydroxide	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	011-002-00-6 1310-73-2 215-185-5 01-21194578 92-27	

Contiene (Articolo 11 del Regolamento (CE) N. 648/2004): inferiore al 5%: Tetrasodium EDTA; fosfonati.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

potassio carbonato - CAS: 584-08-7

ACGIH - LTE: 10 mg/m3 Ethanolamine - CAS: 141-43-5

UE - LTE: 2.5 mg/m3, 1 ppm - STE: 7.6 mg/m3, 3 ppm

Tetrasodium EDTA - CAS: 64-02-8

TLV-TWA - inalabile: 10 mg/m3; respirabile:3 mg/m3

Sodium Hydroxide - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STE: 2 mg/m3

Valori limite di esposizione DNEL

Ethanolamine - CAS: 141-43-5

Lavoratore professionale: 3.3 mg/m3 - Consumatore: 2 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 1 mg/kg - Consumatore: 0.24 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 3.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Tetrasodium EDTA - CAS: 64-02-8

Lavoratore industriale: 1.5 mg/m3 - Consumatore: 0.6 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3 mg/m3 - Consumatore: 1.2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Consumatore: 25 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Sodium Hydroxide - CAS: 1310-73-2

Lavoratore industriale: 1 mg/m3 - Consumatore: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Ethanolamine - CAS: 141-43-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.085 mg/l

Bersaglio: Emissione Saltuaria - Valore: 0.028 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.009 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.434 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.043 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.037 mg/kg

Bersaglio: STP - Valore: 100 mg/l

Tetrasodium EDTA - CAS: 64-02-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.22 mg/l Bersaglio: Scarichi intermittenti - Valore: 1.2 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 43 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.72 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido trasparente turchese		
Odore:	inodore		
Soglia di odore:	N.D.		
pH:	13,5		
Punto di fusione/congelamento:	N.D.		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C		
Punto di infiammabilità:	non infiammabile		
Velocità di evaporazione:	N.D.		
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.		
Limite superiore/inferiore	N.D.		
d'infiammabilità o esplosione:			
Pressione di vapore:	N.D.		
Densità dei vapori:	N.D.		
Densità relativa:	1,11 kg/l		
Idrosolubilità:	completa		
Solubilità in olio:	non solubile		
Coefficiente di ripartizione	N.D.		
(n-ottanolo/acqua):			
Temperatura di autoaccensione:	N.D.		
Temperatura di decomposizione:	N.D.		
Viscosità:	N.D.		
Proprietà esplosive:	N.D.		

Proprietà ossidanti:	N.D.		
----------------------	------	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.		
Liposolubilità:	N.D.		
Conducibilità:	N.D.		
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.D.		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Ethanolamine - CAS: 141-43-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1089 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2504 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1.48 mg/l

Tetrasodium EDTA - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1700 mg/kg/d

Test: LC50 - Via: Nebbia di inalazione = 1-5 mg/l - Durata: 4h

Sodium Hydroxide - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 325 mg/kg/d

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ethanolamine - CAS: 141-43-5 a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 349 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 65 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.5 mg/l - Durata h: 72

Tetrasodium EDTA - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC20 - Specie: Batteri > 500 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 24

Sodium Hydroxide - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 180 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione:

LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (sodio idrossido, etanolammina)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8
ADR-Etichetta: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

- 14.5. Pericoli per l'ambiente: no
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: no
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H332 Nocivo se inalato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

PARAGRAFO 9:

N.A. - Non Applicabile: il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto.

Non Rilevante: il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

N.D. - Non Disponibile: il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via

stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti

chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo

internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"

(ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via

ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno.

(standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.